



S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 228 REG.DEC.

**OGGETTO: Progetto per la realizzazione di Interventi Assistiti con Animali (Pet Therapy).
Comunicazione rivolta alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale ed alle
Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno **duemiladiciannove**
il giorno venti del mese di marzo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2509 dd. 28 dicembre 2018

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di Interventi Assistiti con Animali (Pet Therapy). Comunicazione rivolta alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale ed alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.

Premesso che:

- in base all'atto Aziendale dell'A.S.U.I.Ts – adottato, ad ultimatum, con provvedimento n. 843 dd. 06.12.2017 – rientrano nella missione aziendale la promozione e la tutela della salute delle persone e della comunità dell'area di riferimento territoriale cui è preposta, impegnandosi a mantenere un'organizzazione con confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali, educative, per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale, attraverso l'attività di prevenzione, basata sull'individuazione, la valutazione ed il contrasto dei principali fattori di rischio e l'attività di promozione della salute volta allo sviluppo dei fattori protettivi;
- la L.R. FVG 12 aprile 2012, n. 8, recante “*Norme in materia di terapie e attività assistite con gli animali (pet therapy)*”:
 - ✓ all'art. 1 “*Finalità*”, definisce gli ambiti di intervento della Regione Friuli Venezia Giulia, attribuendo alla medesima la definizione e promozione della Terapia Assistita con gli Animali (T.A.A.) e l'Attività Assistita con gli Animali (A.A.A.), attraverso il riconoscimento del valore terapeutico e riabilitativo nonché l'identificazione degli ambiti applicativi e le modalità di intervento e la fissazione dei parametri da adottare, al fine di assicurare il benessere psicofisico dei fruitori dell'intervento terapeutico o ludico-ricreativo nonché la salute e il benessere degli animali coinvolti;
 - ✓ ai sensi del successivo art. 3, le T.A.A. e le A.A.A. “*possono essere praticate presso strutture sanitarie pubbliche e private, centri di riabilitazione, centri residenziali e semi-residenziali sanitari, case di riposo, centri diurni, scuole di ogni ordine e grado, istituti di detenzione, comunità di recupero, centri privati, fattorie didattiche e sociali, centri gestiti da cooperative sociali*”, purché in possesso dei requisiti stabiliti dalle linee guida - predisposte dalla Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali – predefinire e uniformare le buone pratiche nel campo delle T.A.A. e A.A.A.;
- i disturbi generalizzati dello sviluppo rappresentano una classe di disturbi biologicamente determinati, caratterizzati da anomalie dell'interazione sociale, compromissione della comunicazione verbale e repertorio limitato di interessi ed attività, con - nella maggior parte dei casi - concomitante diagnosi di ritardo mentale (Disturbo Autistico, Sindrome di Rett e Sindrome di Asperger);
- i soggetti affetti dalle predette patologie mal tollerano il contatto umano e, pertanto, un mezzo indiretto come il contatto con un animale da compagnia, come – ad esempio - un cane, può essere un metodo efficace per aiutarli ad uscire dalla loro chiusura protettiva;

verificato che, come numerosi studi hanno confermato, il cane, in queste situazioni, diventa un “ponte” tra le persone ed il soggetto in difficoltà, in quanto, grazie alla sua giocosità, è in grado di creare una sorta di zona franca, dove due mondi diversi sembrano finalmente convergere;

atteso, infatti che, proprio attraverso il gioco, l'animale e i soggetti affetti dalle predette patologie riescono a stabilire una comunicazione spontanea, permettendo così alla persona di scoprire - in modo naturale - nuovi ruoli, dominare le situazioni quotidiane ed acquisire una progressiva autonomia;

visto che gli Interventi Assistiti con Animali, cioè l'utilizzo terapeutico degli animali da compagnia, hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita, le condizioni di salute e le potenzialità/capacità personali relative alla comunicazione e socializzazione di alcune categorie di persone, e che rientrano, pertanto, tra i compiti istituzionali dell'Azienda;

acclarato che l'allora A.S.S. n. 1 "Triestina", con provvedimento n. 427 dd. 13.10.2014, aveva approvato la stipula di una convenzione con l'Associazione Mitja Čuk Onlus (alias VZS-CEO Mitja Čuk Onlus) di Trieste, per la realizzazione di un progetto condiviso di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.), rivolti a bambini e giovani che necessitano di sostegno continuo e temporaneo, a causa di situazioni di disagio, al fine di favorirne la comunicazione e la socializzazione;

preso atto che tali attività progettuali si sono concluse nel 2017, con esiti positivi, come risulta da nota e-mail dd. 05.03.2019 del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dott. Valentino Patussi, conservata in atti;

tenuto conto delle positive ricadute sui soggetti coinvolti in tali attività, appare, pertanto, di interesse dell'A.S.U.I.Ts favorire lo svolgimento di interventi assistiti con animali da compagnia, in considerazione dell'opportunità di produrre un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi erogati ad un'utenza tanto fragile e compromessa;

considerata, inoltre, la disciplina normativa di cui alla L.R. n. 6/2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) che evidenzia la centralità del ruolo delle comunità locali per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone (art. 2) e riconosce, in attuazione del principio di sussidiarietà e al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali, il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro (art. 14);

atteso che il coinvolgimento attivo del settore non profit operante sul territorio (associazionismo, volontariato), al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi generali di tutela della salute, ecc... (cfr 1.3 "I servizi e le risorse disponibili" del Piano di zona 2013-2015, ambito 1.2 Trieste - la cui validità è stata prorogata sino a tutto il 2017 mentre, in ordine alle annualità 2018 e 2019, ad oggi, la regione FVG non si è ancora espressa) è stato, inoltre, già previsto anche per l'attuazione delle attività indicate dagli strumenti della programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria, regionali ed aziendali quali, ad esempio, il Piano sanitario e sociosanitario regionale, il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, il Piano attuativo locale (PAL) e il Piano attuativo ospedaliero (PAO) nonché il Programma delle attività territoriali (PAT);

preso atto che il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del "no profit", disponendo - nel dettaglio - una serie di strumenti giuridici ed economici, volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti no profit presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi sostenibili, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

accertato che, nello specifico, la L.R. F.V.G. 09.11.2012, n. 23 e s.m. ed i., recante la "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale", ha codificato la materia, prevedendo - fra altro - agli artt. 14 e 25, in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa, per le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte negli appositi Registri regionali da almeno sei mesi, il coinvolgimento e l'interazione con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione, a condizione che tali organizzazioni operino principalmente nel

settore in cui si chiede l'intervento e abbiano esperienza concreta ed abbiano sostenuto la formazione e l'aggiornamento dei volontari;

atteso che, con l'emanazione del "Codice del Terzo settore" ex D.Lgs. 03.07.2017 n. 117:

- ✓ l'ordinamento italiano ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina degli operanti nel cd "Terzo settore", al fine di *"sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione"* (art. 1);
- ✓ sono enti del Terzo Settore, fra altro, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le associazioni, riconosciute e non, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività d'interesse generale, in forma di azione volontaria, iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);
- ✓ la parola ONLUS è sostituita da "enti del Terzo settore di natura non commerciale" (cfr. art. 89);
- ✓ fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all'art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);
- ✓ *"... in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispettodelle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"* (cfr. art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 117/2017, rubricato "Coinvolgimento degli enti del terzo settore");

considerato che l'A.S.U.I.Ts – ad ultimum - con decreto n. 1112 dd. 28.12.2018, ha approvato il "Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale" per l'individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore;

atteso che, tra le modalità operative individuate dal decreto n. 1112/2018 cit., risulta la possibilità di stipulare convenzioni – fra altro - su proposta progettuale da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione, a titolo completamente gratuito o di rimborso, purché il progetto rientri nell'ambito di competenza dell'A.S.U.I.Ts e sia coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale;

tenuto conto di poter estendere - per analogia - le previsioni regolamentari in parola anche alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, considerate Enti del Terzo Settore come le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;

appurato che, ai sensi del citato regolamento, l'A.S.U.I.Ts:

- *“valutato l’effettivo interesse e la positiva ricaduta degli effetti derivanti dallo sviluppo e dalla realizzazione del progetto proposto - nell’ottica del rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell’azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità - deve dare pubblica comunicazione dell’intenzione e dell’interesse allo sviluppo ed all’attuazione del progetto proposto, in modo da garantire la conoscenza e la possibilità di partecipazione al più ampio numero di enti, operanti nel settore e potenzialmente interessati a svolgere le attività connesse al progetto medesimo;*
- *trascorso un congruo periodo (di norma quindici giorni) dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta ed in assenza di manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, l’A.S.U.I.Ts potrà procedere direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo;*

visto che l’Associazione Mitja Čuk Onlus (alias VZS-CEO Mitja Čuk Onlus) di Trieste, con nota dd. 05.02.2019, pervenuta in A.S.U.I.Ts in data 11.02.2019 (Prot. sez. n 312 SSD CRTSAVI dd. 11.02.2019), ha presentato una proposta di attività progettuale per lo sviluppo del “Progetto per la realizzazione di interventi assistiti con animali (Pet Therapy)”;

rilevato, inoltre, che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, con nota e-mail dd. 05.03.2019 conservata in atti, ha espresso parere favorevole sui contenuti della proposta progettuale sopra descritta, ritenendola rilevante, fra altro, per l’aiuto dato agli utenti al fine di *“stimolare le capacità espressive, a limitare le manifestazioni d’ansia, ad aumentare i tempi d’attenzione partecipando alle attività proposte e ad aumentare i momenti di scambio ed interazione (nelle situazioni di gruppo). Il cane infatti, in queste situazioni diventa un “ponte” fra le persone e il soggetto in difficoltà”;*

ritenuto, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto di:

- ✓ dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionale di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. e i. nonché alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi sede nel territorio di competenza dell’A.S.U.I.Ts ed operanti nel settore sociosanitario (con specifico riguardo all’attività assistita con animali ed alla promozione della stessa), di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per lo sviluppo e la realizzazione del “Progetto per la realizzazione di interventi Assistiti con animali (Pet Therapy)”, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d’interesse), uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- ✓ riservarsi di procedere – previo idoneo provvedimento - direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo di quindici giorni dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, secondo la regolamentazione di cui al provvedimento n. 111/2018 cit.;
- ✓ individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, la dott.ssa Daniela Steinbock, dell’Ufficio Promozione Salute, afferente al Dipartimento di Prevenzione;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Responsabile della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell’atto e i cui uffici ne hanno curato l’istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del vice Commissario Straordinario per l'Area Sanitaria, del vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa e del vice Commissario Straordinario per l'Area Sociosanitaria;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionale di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. e i. nonché alle Associazioni, riconosciute e non, richiamate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts ed operanti nel settore sociosanitario (con specifico riguardo all'attività assistita con animali ed alla promozione della stessa), di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per lo sviluppo e la realizzazione del "Progetto per la realizzazione di Interventi Assistiti con Animali (Pet Therapy)", secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d'interesse), che - uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – contestualmente si approvano;
2. di riservarsi di procedere – previo idoneo provvedimento - alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo dalla pubblicazione della comunicazione nel termine indicato nella medesima, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni;
3. di individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, la dott.ssa Daniela Steinbock, dell'Ufficio Promozione Salute, afferente al Dipartimento di Prevenzione;
4. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue al presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. n. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area sanitaria
dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area amministrativa
dott. Franco Sinigoj

Parere favorevole del
vice Commissario Straordinario
per l'Area dei Servizi sociosanitari
dott.ssa Mara Pellizzari

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 20/03/2019 15:33:11

IMPRONTA: 90235B62C56A7CBDBD3F80BCA53B5158E4B7BC824C424F2E443142EBCB58EF84
E4B7BC824C424F2E443142EBCB58EF841D4257898D14D49EB50EDAA2339260A7
1D4257898D14D49EB50EDAA2339260A736E45059AA6656674BB51581B849EF14
36E45059AA6656674BB51581B849EF14E41298B3265B81558BE142F91E1480B8

NOME: FRANCO SINIGOJ

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 21/03/2019 09:55:04

IMPRONTA: 2F775298F457BF5D8E8DE556E57CD2C25F7D228ADB84845DDCCF57FDE3FF3243
5F7D228ADB84845DDCCF57FDE3FF3243E84EBD45BC93C558997768D81053ADA6
E84EBD45BC93C558997768D81053ADA6868BFD2348A745900FEF99E9FE3DEEC3
868BFD2348A745900FEF99E9FE3DEEC331A142359874DB9D8046C303ECC1E750

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 21/03/2019 10:25:30

IMPRONTA: 334F261792315018CD58D09C606C3618ABB89358820ECF025813BE191871DF5A
ABB89358820ECF025813BE191871DF5ADA2E2577EAF38926AF5BB1B7AD6A9787A
DAE2577EAF38926AF5BB1B7AD6A9787AFC4BB47CE5D7796A1F9934F746C743FF
FC4BB47CE5D7796A1F9934F746C743FF84A37B7B541BA79F3652AF99A20E3E33

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 21/03/2019 11:09:02

IMPRONTA: 41E51D0884C2D979B1D12553D7F3075E1C3233B6C4A7A8740C27B9EE0B351C0F
1C3233B6C4A7A8740C27B9EE0B351C0F7325F5559F5405DCE5F1B9EC7894FF14
7325F5559F5405DCE5F1B9EC7894FF14BED09253133A0D3C3F29DC3EF483CBA7
BED09253133A0D3C3F29DC3EF483CBA70DDD2408A59F87EBFA68AF2BF29CE3AE